

AL VIA LA SCUOLA DEI PICCOLI COMUNI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Partenariato di Anci, Uncem, Unpli, Slow Food, Confcooperative, CAI, Avis, Gal Maiella Verde e l'Istituto Comprensivo di Castiglione

Teramo, 19 novembre 2023. Prende il via la Scuola dei Piccoli Comuni, nata per iniziativa del Comune di Castiglione Messere Marino con il partenariato di Anci, Uncem, Unpli, Slow Food, Confcooperative, CAI, Avis, Gal Maiella Verde e l'Istituto Comprensivo di Castiglione. L'obiettivo principale è fare formazione e diffondere pratiche per la rigenerazione delle aree interne. Martedì 21 novembre, alle ore 11, presso la sala consiliare del Comune di Castiglione, sarà presentata al pubblico e alla stampa con l'indicazione delle prime attività, che partiranno nei primi mesi del 2024.

Istituita dal Comune dopo un lavoro condiviso tra varie realtà provenienti dal mondo della ricerca e dell'Università, dell'associazionismo e degli enti locali, la Scuola intende mettere a disposizione di amministratori locali e operatori del territorio facenti capo al mondo associativo, delle professioni e della cultura dei piccoli comuni, una cassetta degli attrezzi per alimentare, avviare o implementare processi di rigenerazione sociale ed economica, di mantenimento e sviluppo dei servizi essenziali e di contrasto allo spopolamento delle aree interne italiane, vede come partner.

Le attività della Scuola, che verrà presentato il prossimo 21 novembre, coinvolgeranno docenti universitari, ricercatori e esperti provenienti da tutta Italia, e tutti gli incontri avranno sia una parte seminariale sia una laboratoriale, con la prima lezione prevista a febbraio 2024. Alla presentazione di martedì interverranno il sindaco di Castiglione Messer Marino Silvana Di Palma, Rossano Pazzagli, nominato direttore della Scuola dei Piccoli Comuni e docente di Storia del territorio e dell'ambiente all'Università del Molise, Nicholas Tomeo, dottorando in Ecologia e territorio presso l'Università del Molise, Massimo Luciani, direttore di Anci Abruzzo, e Sara Franceschelli, docente dell'Università "G. D'annunzio" di Chieti-Pescara.

Presentazione

SCUOLA DEI PICCOLI COMUNI

Formazione e pratiche per le aree interne



I piccoli Comuni costituiscono la rete istituzionale di base dell'Italia, l'articolazione dello Stato più vicina alle comunità e ai territori.

La necessità di invertire il processo di marginalizzazione a cui sono stati soggetti per decenni, richiede un salto di qualità di cui i governi locali possano essere gli attori primari. Per questo nasce la Scuola dei Piccoli Comuni, formazione e pratiche per le aree interne: per alimentare, avviare o implementare processi di rigenerazione sociale ed economica, di mantenimento e sviluppo dei servizi essenziali e di contrasto allo spopolamento delle aree interne italiane, in particolare di quelle appenniniche, e per ridare voce ai piccoli Comuni, per renderli protagonisti del proprio futuro e per configurare paesi e campagne come laboratori di nuove pratiche sociali, economiche, culturali e ambientali.

CASTIGLIONE MESSER MARINO

21.11.2023

ore 11

Sala del Consiglio Comunale

Intervengono:

Silvana Di Palma

Sindaco di Castiglione Messer Marino

Rossano Pazzagli

Università degli Studi del Molise
Direttore Scuola dei Piccoli Comuni

Nicholas Tomeo

Università degli Studi del Molise

Massimo Luciani

Direttore ANCI Abruzzo

Sara Franceschelli

Università "G. D'Annunzio"
Chieti-Pescara

PARTNER:



Delegazione Abruzzo



SEMBRA QUASI UN MARE L'ERBA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Diritto, cultura e società negli anni '70: convegno all'università di Teramo

Teramo, 19 novembre 2023. Il 23 e il 24 novembre 2023, nella Sala delle lauree del Polo didattico Silvio Spaventa, si terrà il convegno *Sembra quasi un mare l'erba. Diritto, cultura e società negli anni '70*. L'evento, organizzato dal Sistema bibliotecario dell'Ateneo, è dedicato al decennio simbolo delle libertà, delle lotte politiche e della creatività: un decennio attraversato da eventi che hanno avuto effetti sulla società, sulla politica e sulla cultura.

Il programma, articolato in quattro sessioni, è caratterizzato da parole chiave, sintesi degli anni Settanta: dissenso, riconciliazione, impegno e partecipazione.

Giovedì 23 novembre si terranno le sessioni *Dissenso* (ore 9.00) e *Riconciliazione* (ore 15.00) moderate rispettivamente dai giornalisti Pina Manente e Simone Gambacorta. Parteciperanno: Paolo Morando, giornalista; Chiara Bonaiuti, dell'Università di Pisa; Barbara Pezzini, dell'Università di Bergamo; Francesco Caccamo, dell'Università di Chieti-Pescara; Gianfranco Bologna, direttore scientifico del WWF; Lorenzo Canova, dell'Università del Molise; Nika Tomasevic, Andrea Sangiovanni, Roberto Armiento, Paolo Marchetti, Pasquale Iuso

e Alessandra Bitumi, dell'Università di Teramo.

Venerdì 24 novembre si parlerà di Impegno (ore 9.00) e di Partecipazione (ore 15.00). Le sessioni saranno presiedute da Paolo Coen e Paola Besutti, dell'Università di Teramo. Interverranno Walter De Berardinis, giornalista; Massimo Luciani, dell'Università Sapienza di Roma; Donatella Morana, dell'Università di Roma Tor Vergata; Antonio Cantaro, dell'Università di Urbino; Matteo Santandrea, dell'Università di Roma Tre; Agnese Galeffi, del Sistema Bibliotecario dell'Università Sapienza di Roma; Antonio Marchesi, Federica Marsico e Fiammetta Ricci, dell'Università di Teramo. Le conclusioni saranno affidate allo scrittore Fulvio Abbate.

Le due giornate saranno precedute dalla presentazione del libro *La strage di Bologna. Bellini, i Nar, i mandanti e un perdono tradito* del giornalista Paolo Morando, che si terrà mercoledì 22 novembre alle ore 18.00 nella Biblioteca Melchiorre Delfico di Teramo. A margine dell'evento una esposizione di moto degli anni '70 e una mostra d'arte curata da docenti e studenti del DAMS dell'Ateneo teramano, che sarà inaugurata mercoledì 22 novembre alle ore 19.30 nello Spazio espositivo di Via Nicola Palma 16 a Teramo.

All'iniziativa, promossa Enzo Di Salvatore e Valeria De Bartolomeis, rispettivamente delegato e responsabile del Sistema bibliotecario, hanno collaborato i docenti dei Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze della comunicazione, Scienze politiche e Bioscienze. All'organizzazione dell'evento hanno contribuito Carla Colombati, Omar Makimov Pallotta, Alessandro Lancione, Giovanni Provisiero, Matteo Battistelli, El Mehdi Bakyou, tutti dell'Università di Teramo.

BASTA MORTI E FERITI IN STRADA!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Il 19 novembre è la giornata mondiale in memoria delle vittime di violenza stradale.

Teramo, 18 novembre 2023. In numerose città italiane centinaia di attivisti e associazioni si mobilitano in contemporanea con Viva la strada, per chiedere strade più sicure per le persone. L'appuntamento è per il 19 novembre, per la Giornata mondiale in memoria delle vittime di violenza stradale.

Nel 2022 si sono verificati in Abruzzo 2.824 incidenti stradali, che hanno causato la morte di 59 persone e il ferimento di altre 3.975. In provincia di Teramo gli incidenti nello stesso anno sono stati 784, con 23 morti e 1.097 feriti.

In tutta Italia i numeri sono ancora più impressionanti, con 16.889 incidenti che hanno provocato 3.159 morti e 223.475 feriti, molti con danni permanenti.

I dati regionali ci dicono che l'incidentalità è alta lungo la costa e nei comuni capoluogo di provincia: ancora in evidenza le criticità della SS16, lungo la quale si registra il maggior numero di incidenti (57, con 97 feriti), e delle strade SS17 (51, 2 morti e 83 feriti) e SS80 (47, 4 morti e 70 feriti)

Inoltre, la provincia di Teramo ha un primato non invidiabile: l'indice di mortalità cresce mentre diminuisce in tutte le altre province.

Risulta, dunque, evidente la necessità di attuare delle misure efficaci per garantire la compresenza pacifica dei vari utenti, con particolare attenzione nei confronti di quelli più vulnerabili.

Per questo FIAB Teramo fa suo l'appello di Viva la Strada manifestando grande preoccupazione e disaccordo per il nuovo Codice della Strada che in questi giorni è in discussione alla Camera dei Deputati.

Ecco le richieste di Viva la strada.

Sul nuovo Codice della Strada in discussione: stralciare le norme che limitano lo spazio per la mobilità attiva e riducono l'autonomia dei Comuni nella determinazione delle politiche di mobilità urbana; consentire e incentivare l'installazione di autovelox in ambito urbano per il controllo dei limiti di velocità;

Promuovere la legge nazionale per l'istituzione della Città 30 in tutte le città italiane, come è stato fatto dalla Spagna nel 2021;

Prevedere strade scolastiche pedonali davanti ad ogni scuola italiana;

Ripristinare le risorse economiche per progettazione di infrastrutture ciclabili urbane, tagliate mesi fa dal Governo Meloni, per rendere tutte le strade sicure per gli utenti in bicicletta.

Introdurre l'obbligo di installazione del dispositivo ISA (intelligent speed assistance), che limita la velocità dell'automobile per tutti i veicoli dal 7 luglio 2024, estendendone

l'installazione su tutti i veicoli circolanti, non solo sulle nuove immatricolazioni, e vietando la possibilità di disattivare l'ISA da parte del guidatore.

FIAB chiede, inoltre, a livello locale, a Regione, Provincia e Comuni, di mettere in atto tutte le azioni necessarie per la sicurezza degli utenti della strada, pedoni e ciclisti in primis, promuovendo campagne di sensibilizzazione, in particolare verso gli automobilisti, e adottando tutte le misure di competenza per la sicurezza attiva e passiva delle infrastrutture stradali, come la creazione di zone 30 e di strade scolastiche, la creazione e il miglioramento di percorsi pedonali e ciclabili, l'installazione di sistemi di moderazione della velocità, ecc., ricordando che i morti e feriti che ogni giorno dobbiamo annotare negli elenchi statistici si riferiscono ad esseri umani, uomini e donne, anziani e bambini, madri, padri, figli e figlie, affetti che vengono recisi, vite spezzate da una strage di cui, ognuno di noi, ha responsabilità.

MONDIALI DI APNEA PER PERSONE CON DISABILITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Due ori e due record del mondo per Ilenia Colanero. A Lignano Sabbiadoro l'atleta dell'apnea team Abruzzo si conferma una stella

Lignano Sabbiadoro, 18 novembre 2023. È quantomai visibile la gioia di Ilenia Colanero che in tarda mattina, nella prima

edizione dello CMAS Freediving and Finswimming World Championship for Disabled, il mondiale di apnea e nuoto pinnato indoor per persone con disabilità, ha messo il suo sigillo sulla gara sulla quale riversava le maggiori aspettative, l'apnea dinamica con attrezzi in piscina da 50 metri class n° 3.

Oro e nuovo record del mondo con la misura di 110,73 per l'atleta dell'Apnea Team Abruzzo e della nazionale italiana che proprio su quella gara aveva concentrato i suoi sforzi durante la preparazione forzosamente ridotta a causa di un ricovero cui si era sottoposta durante l'estate.

E nonostante una forma inseguita per settimane insieme alle persone che le sono state accanto e delle condizioni fisiche che aveva definito non delle migliori, Ilenia ha gettato il cuore oltre l'ostacolo ed ha spinto l'asticella del primato un po' più in là.

La medaglia d'oro più cercata fa il paio con quella già conquistata ieri nella apnea dinamica senza attrezzi in vasca da 50 metri nella quale aveva stabilito il nuovo record mondiale in piscina lunga con la distanza di 55,57 metri. Prestazioni che confermano il valore indiscutibile dell'atleta frentana ormai di livello mondiale.

Ci hai sperato e alla fine il risultato che cercavi è arrivato. Cosa provi?

“Dopo la gara di ieri mi sentivo sollevata perché quella era la gara che temevo di più a livello di stanchezza, ma sapevo che anche oggi non sarebbe stata una passeggiata. La mia prestazione, però, è stata quella che avevo in mente e a prescindere dal risultato e dal titolo mondiale – dice Ilenia Colanero – oggi mi sono davvero divertita sott'acqua e nell'apnea se non ti diverti molli tutto, come accade in ogni sport. Non deve mai diventare una forzatura la prestazione perché altrimenti perdiamo il divertimento.”

Due giorni di gara, due medagli d'oro. A chi dedichi queste medaglie?

“Avere una medaglia della CMAS al collo penso sia il sogno di ogni atleta di apnea. Io le mie voglio dedicarle ad ogni singolo/a ragazzo/a presente oggi in questa competizione – sottolinea l'atleta dell'Apnea Team Abruzzo – A tutti loro che meritano di aver partecipato a questo mondiale più di qualsiasi altra cosa. Abbiamo scritto i libri dell'apnea e lo abbiamo fatto tutti insieme.”

Un pensiero su questo primo Campionato mondiale.

“Con questo primo mondiale abbiamo fatto la storia dell'apnea paralimpica – dice Ilenia – È stata un'emozione indescrivibile essere qui, per me e per tutti i ragazzi presenti. Credo che questa goccia farà nascere un oceano, ne sono convinta e voglio esprimere profonda gratitudine alla nostra federazione la Fipsas che ci ha creduto.”

LA MORTE DI GIULIA CECCHETTIN

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Profeta “troppa indifferenza di fronte ad una situazione che degenera”

Pescara, 18 novembre 2023. *“Oggi un'altra giovane donna strappata alla vita perché aveva deciso, liberamente, di porre*

fine ad una relazione sentimentale. Oggi l'ennesima notizia che non avremmo voluto sentire, Giulia Cecchettin trovata morta.

*Il suo ex era ossessivo: lo diceva Giulia, lo dicono le amiche, lo dice persino il padre di lui. Eppure, Giulia esce con lui, da sola, per mangiare un panino insieme. Probabilmente una donna pensa sempre: **non mi farà mai del male**, ma ingenuamente e talvolta probabilmente spinta da una grande premura o da un inutile senso di colpa non riesce a captare i segnali.*

Noi genitori dobbiamo educare i nostri figli al rispetto delle donne, ma dobbiamo anche insegnare alle nostre figlie la prudenza. Da mamma ho di nuovo il cuore spezzato. È una mattanza, neanche la mafia ha fatto così tanto scalpore in così poco tempo.

Ci si focalizza sul fatto che sia indispensabile la certezza della pena: tutti i Governi di destra e di sinistra hanno varato norme nuove e sempre più stringenti, ma poi la Magistratura non le applica; a testimonianza di questa visione riporto il caso della donna bengalese che ha denunciato il marito: il Giudice lo ha assolto dicendo che faceva parte della loro cultura.

A ragion del vero si dice che bisogna prevenire con la cultura soprattutto nelle scuole: ci sono dei progetti educativi finalizzati al contrasto della violenza di genere molto validi e che talvolta, pur con dei finanziamenti, non vengono presi nemmeno in considerazione a favore di altri progetti discutibili e così il tempo passa e ci si adagia sul nulla quasi senza intervenire a gamba tesa su una situazione preoccupante e che merita di essere attenzionata da subito, anzi è già tardi, ma non è mai tardi per proteggere i nostri giovani da un futuro che non appare semplice.

Ormai le donne vittime di femminicidio ci lasciano

indifferenti. Come tutte le altre brutte notizie, ci siamo abituati. No, io non mi abituerò mai, perché Giulia poteva essere mia figlia, mia nipote, mia sorella, mia amica. Sono vicina al dolore di papà Gino e alla sorella di Giulia, Elena”.

Carola Profeta

Dipartimento Famiglia Fratelli d'Italia Provincia di Pescara

ELECTION DAY per il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Lunedì 20 novembre in occasione della Giornata Internazionale per i Diritti dell'infanzia e Adolescenza

Chieti, 18 novembre 2023. Lunedì 20 novembre, Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, si terrà in tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Chieti l'ELECTION DAY per il rinnovo del Consiglio Comunale Delle Ragazze E Dei Ragazzi.

“Dal mese di ottobre i ragazzi delle scuole sono stati impegnati in un compito di realtà di Educazione Civica per comprendere, vivendola, cosa significa Democrazia Rappresentativa, che hanno vissuto con grande interesse ed

impegno – così il sindaco Diego Ferrara, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Teresa Giammarino, la Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza Matilde Giammarco, la Coordinatrice del CCR Carmela Caiani – Nel corso di Assemblee di classe e di plesso, da noi coadiuvate, hanno avuto la possibilità di esprimere le loro idee ed hanno stilato dei programmi di interventi volti alla crescita culturale e sociale della città.

Questi programmi sono stati sintetizzati con dei simboli che sono diventati il logo delle liste di candidati che intendono assumersi la responsabilità di rappresentare le esigenze ed aspettative dei ragazzi concittadini. Sono state rispettate tutte le fasi richieste da un'elezione democratica in piena regola: è stata anche nominata una Commissione Elettorale con il compito di redigere gli elenchi degli elettori ed i certificati elettorali e di verificare l'ammissibilità delle liste presentate. I candidati hanno avuto una settimana di tempo per la campagna elettorale. E' stato allestito il seggio elettorale in ogni scuola e un'urna per garantire la segretezza del voto; sono stati nominati il Presidente del seggio, il segretario e gli scrutatori che hanno validato le schede elettorali e predisposto i documenti necessari per lo spoglio, in modo che tutto sia pronto per l'Election Day.

Gli elettori sono 2.331 e dovranno scegliere 35 rappresentanti, attribuiti in proporzione al numero degli iscritti in ciascuna scuola. A tutti, in questa speciale giornata, arrivi l'in bocca al lupo dell'Amministrazione

CICLO DI INCONTRI CON I QUARTIERI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Si parte lunedì 20 novembre, ore 20:30, con il comitato del quartiere Giardino. L'appuntamento si terrà al Bar La Pausa Caffè in via Roma 405.

Martinsicuro, 18 novembre 2023. “Una serie di incontri fortemente voluti dall'amministrazione comunale – le parole del consigliere con delega ai comitati di quartiere, Marco Massetti – per andare ad ascoltare da vicino eventuali problematiche di ogni zona della città e per condividere idee e soluzioni. L'obiettivo è quello di rafforzare la sinergia con i quartieri coinvolgendo sempre più i cittadini nell'amministrazione della città”.

“Gli incontri – aggiunge il Sindaco, Massimo Vagnoni – saranno occasione, non solo di confronto sulle diverse esigenze delle varie zone, ma anche momento di comunicazione delle diverse iniziative messe in campo in diversi settori per migliorare la nostra città. I comitati di quartiere di Martinsicuro devono continuare ad essere il perno della vita della cittadina, sia come interlocutori dell'amministrazione sia come motore delle iniziative sociali e culturali e su questo stiamo lavorando con la massima collaborazione”.

Nei prossimi giorni verranno resi noti tutti gli appuntamenti nei diversi quartieri.

#BLINDSIDE: LA CAMPAGNA ONLINE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



L'Acì Chieti e Pescara per la sicurezza stradale

Chieti, Pescara, 18 novembre 2023. Nella Giornata mondiale 2023 in memoria delle vittime della strada del 19 novembre, l'Automobile Club d'Italia promuove sui social il valore della mobilità responsabile

Si chiama #blindsided la campagna di sensibilizzazione per la mobilità responsabile che l'Automobile Club d'Italia lancerà da domani sui social, in occasione della Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada: “la sicurezza è una linea sottile... non oltrepassarla” è il monito che accompagna immagini di auto, moto, bici e monopattini, attraversate dal confine – decisivo quanto sottile – tra la mobilità sicura e l'incidentalità stradale.

I contenuti sono elaborati con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, per stimolare la coscienza degli utenti della strada e facilitare la velocità di propagazione attraverso i canali digitali.

L'hashtag #blindsided è un forte richiamo al rispetto delle regole di circolazione e alla cautela verso gli altri utenti della strada. Il termine blind side (punto cieco) si riferisce

a situazioni in cui si potrebbe erroneamente pensare di poter infrangere il Codice della Strada senza conseguenze.

Nella campagna #blindsided, la connessione tra il punto cieco dei mezzi di trasporto e la mancanza di attenzione alla guida è cruciale. La disattenzione durante la guida può creare situazioni pericolose simili a zone cieche, in cui non si è consapevoli di ciò che accade intorno a noi. La campagna ACI sollecita la consapevolezza di queste “zone cieche” nella guida e nel nostro comportamento al volante.

Del resto nell'ultimo anno in Italia si sono contati oltre 3.000 morti, 220.000 feriti e 18 miliardi di euro di spesa sociale ed è stato chiaramente accertato che la distrazione è stata la causa più frequente degli incidenti stradali.

Nel 2022, sulle strade della provincia di Chieti, si sono registrati 691 incidenti con lesioni a persone, che hanno causato 14 morti e 1.005 feriti.

“Voglio riprendere le parole del Presidente dell'ACI Sticchi Damiani” – è il commento del Presidente dell'Automobile Club Chieti, Mario Aloè – “per riaffermare con forza che l'educazione deve essere il primo elemento strategico nella politica di contrasto degli incidenti stradali. Con #blindsided l'ACI va a rafforzare il suo presidio social per la sicurezza: solo negli ultimi cinque anni, infatti, ha lanciato più di 40 campagne di sensibilizzazione su Instagram, Youtube, Facebook, Twitter e LinkedIn, raggiungendo mediamente oltre un milione di persone in ognuna di esse”.

“Nel nostro piccolo” – prosegue Aloè – “l'Automobile Club Chieti cerca di contrastare il fenomeno degli incidenti stradali erogando, già da parecchi anni, corsi di educazioni stradale di svariate tipologie in diversi Istituti Scolastici della provincia, partendo dai bambini delle scuole dell'Infanzia per arrivare fino ai ragazzi prossimi alla patente, ai quali propone il metodo 'ACI-Ready2Go', che viene

ormai utilizzato in cinque autoscuole della provincia. È di fondamentale importanza riuscire ad educare fin da piccoli al rispetto delle regole tutti coloro che saranno i futuri automobilisti di domani!!”.

Nella Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada del 19 novembre, l'Automobile Club d'Italia promuove sui social il valore della mobilità responsabile

In occasione della Giornata Mondiale del ricordo delle vittime della strada, l'Automobile Club d'Italia lancia una nuova campagna di sensibilizzazione.

La campagna, denominata #blindsided, si fonda su un messaggio che, nella sua semplicità e linearità, è di grande efficacia: “la sicurezza è una linea sottile... non oltrepassarla” è infatti il monito che accompagna immagini di auto, moto, bici e monopattini, attraversate dal confine – decisivo quanto sottile – tra la mobilità sicura e l'incidentalità stradale.

L'hashtag #blindsided è un forte richiamo al rispetto delle regole di circolazione, alla cautela e, soprattutto, al rispetto degli altri utenti della strada.

Nella campagna, si pone l'accento sulla disattenzione durante la guida, che può creare situazioni pericolose simili a zone cieche, in cui non si è consapevoli di ciò che accade intorno a noi.

Dal nostro punto di vista, un fattore di grande valore strategico nella politica di contrasto degli incidenti stradali è l'educazione ed è per questo che l'Automobile Club d'Italia si batte affinché l'educazione stradale sia inserita come materia di studio nelle scuole.

Nell'ultimo anno in Italia vi sono stati oltre 3.000 morti, 220.000 feriti e 18 miliardi di euro di spesa sociale; nella nostra regione gli incidenti registrati nel 2022 sono stati 2.824; i decessi per fortuna sono nettamente diminuiti mentre

è tornato a salire il numero dei feriti, che sono stati 3.975.

Nella Provincia di Pescara gli incidenti sono stati 804, i morti 9, mentre i feriti sono 1.054.

Con #blindsided, ACI rafforza il suo presidio social per la sicurezza: solo negli ultimi cinque anni, infatti, sono state lanciate più di 40 campagne di sensibilizzazione su Instagram, Youtube, Facebook, Twitter e LinkedIn, raggiungendo mediamente oltre un milione di persone in ognuna di esse.

LA RACCOLTA POETICA di E. Mazzarella

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Ne discuteranno sotto la presidenza e il coordinamento di Enrica Lisciani Petrini, Adriano Ardovino, Simone Gambacorta, Vincenzo Lisciani Petrini, il prossimo 22 novembre alle 18,15 il Salotto culturale di Prospettiva persona presenta

Teramo, 18 novembre 2023. Cerimoniale (*Poesia di "visioni", questa di Eugenio Mazzarella. Visioni che si accendono a farsi parola, "sopra pensiero", nella "cosa che pensa" – "che dubita, che concepisce, che afferma, che nega, che vuole, che non vuole, che immagina anche, e che sente". Cartesio che si fa Abacuc, il profeta che aspetta che cosa gli dia da scrivere il Signore. In una lunghissima calma, poesia che guarda il*

sorgere e il perire delle cose, il loro andare per il mondo che va via, a cominciare dagli occhi di chi guarda; che trascrive il dettato del "Golgota delle cose" che la coscienza ha voluto vedere scalando le mura del giardino della natura, per vedere fuori. E trovando fuori – dalla fisica, dalla natura – solo la fisica che muore, cioè noi, l'unica metafisica conosciuta. E tuttavia un'illusione – "che l'anima potesse essere casa/ presidio di qualcosa" – in cui tenere campo con dignità in un "cerimoniale" di presenza, "perché nella vita/ il posto è/ dove trovi posto". Cerimoniale che chiude Opera sesta, silloge che considera "il grande Sistema del Silenzio" davanti alla Sapienza – il Poemetto di chiusura – che perdona.)

Eugenio Mazzearella (Eugenio Mazzearella è professore emerito di Filosofia Teoretica all'Università Federico II di Napoli, dove è stato Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia.

È stato parlamentare nella XVI Legislatura. Tra i maggiori interpreti di Heidegger e Nietzsche, cui ha dedicato studi considerati classici, ha sviluppato una riflessione antropologica il cui focus filosofico è un programma di "tenuta" dell'umano conosciuto: Vie d'uscita. L'identità umana come programma stazionario metafisico (il Melangolo 2004); L'uomo che deve rimanere. La smoralizzazione del mondo (Quodlibet 2017). Ha trattato il nesso poesia-ontologia in Perché i poeti. La parola necessaria (Neri Pozza 2020).

Ha pubblicato quattro raccolte di poesia: Il singolare tenace (I Quaderni del Battello Ebbro 1993), Un mondo ordinato (Palomar 1999), Opera media (il Melangolo 2004) e Anima Madre (Artstudio Paparo 2015).

REGINA THE REAL QUEEN EXPERIENCE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Apertura in musica per la stagione di prosa, cinema e musica del teatro Talia

Tagliacozzo, 18 novembre 2023 – A far accendere luci e ritmo sul palco del Teatro Talia di Tagliacozzo domenica 26 novembre alle ore 18.00 sarà lo spettacolo musicale Regina the real Queen Experience, cui spetta il compito di inaugurare la Stagione di prosa, musica e cinema 2023/24 promossa da Meta Aps.

Per la seconda annualità Meta Aps propone una stagione composta da spettacoli di prosa, proiezioni cinematografiche e show musicali che andranno ad alternarsi per donare al pubblico un'esperienza a tutto tondo all'interno dell'incantevole cornice del Teatro Talia.

La band protagonista dell'apertura di stagione, i Regina the real Queen Experience, nasce nel 1999, da musicisti italiani, grandi amanti e conoscitori dei Queen; negli anni hanno avuto modo di farsi apprezzare in tutta Italia, riscontrando un successo da parte del pubblico tale da convincerli a mettere in moto un progetto ben più definito e accurato. Il loro spettacolo si attesta come uno dei migliori in assoluto, sia per la fedeltà dei suoni nelle esecuzioni sia per la tecnica, riproponendo un ventaglio di brani che va dalla prima "epoca Queen", passando dalla più famosa esibizione al Wembley

Stadium del 1986, sino agli ultimi brani mai eseguiti dal vivo dalla leggendaria band. Non possono mancare i caratteristici vestiti di scena e il maestoso impatto sonoro, per garantire un'esperienza esaltante da regalare al pubblico.

I biglietti sono in vendita presso il Tagliacozzo Turismo – Info Point in piazza Duca degli Abruzzi e sulla piattaforma online I-ticket, con le seguenti tariffe: I settore € 20 (ridotto € 18) + DIP, II settore € 18 (ridotto € 16) + DIP, III settore € 16 (ridotto € 14) + DIP. Per studenti e ragazzi fino ai 25 anni la tariffa unica per Prosa e Musica è di € 10. Il giorno dello spettacolo sarà possibile acquistare i biglietti sia online che presso il Botteghino del Teatro. È possibile, inoltre, sottoscrivere l'abbonamento alla stagione 2023/2024 fino al 26 novembre esclusivamente presso il Tagliacozzo Turismo – Info Point.

PARITÀ DI GENERE. Un convegno sulla certificazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Iniziativa del CPO delle avvocate e degli avvocati di Teramo

Teramo, 18 novembre 2023. Il Comitato Pari opportunità delle avvocate e degli avvocati di Teramo ha organizzato un convegno, dal titolo “Diversità e inclusione. Le regole per la certificazione sulla parità di genere”, che si svolgerà

martedì 21 novembre, alle ore 15, nell'aula Falcone e Borsellino del tribunale di Teramo.

All'incontro interverranno il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Teramo, Antonio Lessiani; la presidente del CPO delle avvocate e degli avvocati, Diana Giuliani; la presidente AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) Abruzzo e Molise, Lola Aristone; la presidente nazionale AGI, Tatiana Biagioni; e l'avvocato e docente Ciro Cafiero, autore del volume edito da Giuffrè Francis Lefebvre da cui è tratto il titolo del convegno e che, tra le altre cose, si propone di esplorare l'evoluzione della normativa sull'inclusione lavorativa (dalla parità di genere e generazionale al collocamento mirato dei disabili) oltre che far luce sulla certificazione per la parità di genere introdotta dalla legge 162 del 2021.

“Il convegno è importante – dichiara Diana Giuliani, presidente del CPO delle avvocate e degli avvocati di Teramo – per sensibilizzare gli operatori del diritto e le aziende al tema della inclusione femminile nel mondo del lavoro. La certificazione di genere rappresenta per le aziende un valido strumento per assicurare maggiore qualità del lavoro femminile, e per il mondo forense è una opportunità di specializzazione attuale e concreta”.

MELONI E IL SISTEMA DEI PARTITI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Finora ci ha guadagnato almeno tre milioni di euro

Politicainsieme.com, 18 novembre 2023. *“Attualmente i deputati hanno diritto a un’indennità netta di 5.000 euro al mese più una diaria di 3.503,11 e un rimborso per spese di mandato pari a 3.690 euro. A questi si aggiungono 1.200 euro annui di rimborsi telefonici e da 3.323,70 fino a 3.995,10 euro ogni tre mesi per i trasporti.*

I senatori invece ricevono un’indennità mensile lorda di 11.555 euro. Al netto la cifra è di 5.304,89 euro, più una diaria di 3.500 euro cui si aggiungono un rimborso per le spese di mandato pari a 4.180 euro e 1.650 euro al mese come rimborsi forfettari tra telefoni e trasporti.

Facendo un rapido calcolo e senza considerare le eventuali indennità di funzione, i componenti del Senato guadagnano ogni mese 14.634,89 euro contro i 13.971,35 euro percepiti dai deputati.

Deputati e senatori hanno diritto poi anche a un assegno di fine mandato, che è pari all’80% dell’importo mensile lordo dell’indennità moltiplicato per il numero degli anni di mandato effettivo”.

Dati ripresi da una fonte terza come Money.it che hanno fatto subito pensare al j’accuse di Giorgia Meloni contro i partiti. Quel sistema che le ha fatto guadagnare un po’ di soldini dopo che in vita sua aveva solo lavorato come baby sitter del figlio di Fiorello.

Secondo un calcolo approssimativo e prudenziale, senza tenere conto di altre eventuali possibili remunerazioni ricevute da

giovane dirigente di Alleanza nazionale e poi quelle di quando è stata ministro e Vicepresidente della Camera e, poi ancora, adesso, che le potrebbero venire da Segretaria di Fratelli d'Italia, potrebbe non essere azzardato ritenere che, **da quando è entrata la prima volta in Parlamento, nel lontano 28 aprile 2006, abbia guadagnato almeno tre milioni di euro.** Poi, andrebbero aggiunto un anno di remunerazione da Presidente del consiglio... Tutto sommato, per parlare a favore dei partiti in cui ha militato.

Meloni e il sistema dei partiti: finora c'ha guadagnato almeno tre milioni di euro

FINANZIATI DUE IMPORTANTI INTERVENTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Migliorare la sicurezza idraulica del territorio attraverso interventi di sistemazione del Fosso di Via Franchi e di Fosso Ottone

Martinsicuro, 18 novembre 2023. I lavori prenderanno il via grazie ai Contributi del Ministero dell'Interno – art.1 comma 139 e seguenti della Legge 30.12.2018 n. 145 – per la “Realizzazione di interventi relativi ad opere pubbliche di

messa in sicurezza del territorio”: sistemazione dei fossi di via Franchi per € 1.625.000,00 e di fosso Ottone per € 713.896,53.

“Nello specifico il lavoro da eseguire su via Franchi – le parole dell’assessore ai Lavori Pubblici, Monica Persiani – consisterà nella realizzazione di un canale interrato di circa 300 ml. con uno scatolare di 4, 5 × 1, 5 ml. che partirà dall’intersezione con il tratto di canale proveniente da Via Capri (che convoglierà le acque nella nuova opera) e proseguirà fino allo sbocco a mare.

Contestualmente verranno spostati e/o realizzati ex novo tutte le linee dei sottoservizi (gas, enel, fognatura, ecc) che occupano praticamente tutta la sede stradale”.

Sì tratterà invece di un primo intervento, quello che verrà realizzato su fosso Ottone, in quanto sono stati concessi contributi solo per una parte dell’opera.

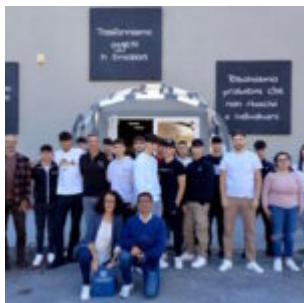
“Il lavoro completo consiste nel ri-sezionamento del fosso nella parte alta (a partire dall’autostrada fino all’intersezione con Via Colle di Marzio per circa 230 ml.) con sistemazione a gabbioni, il ri-sezionamento e il rivestimento del fosso in calcestruzzo (dall’intersezione con Via Colle di Marzio fino alla SS 16 per un tratto di circa 135 ml.) – continua l’assessore – e la sostituzione dell’esistente tubatura interrata (da Via Roma fino al fiume Tronto) con uno scatolare di dimensioni 2,50×1,50 ml”.

“Siamo molto soddisfatti per il risultato ottenuto – le parole del sindaco, Massimo Vagnoni – frutto di un lavoro intrapreso già negli anni precedenti che ci ha consentito di intercettare questi importanti finanziamenti.

Nelle prossime settimane verranno portate avanti le fasi progettuali delle opere per arrivare alla consegna dei lavori nel 2024”.

LA LIBERTÀ DI FARE IMPRESA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



PMI DAY: tra Chieti e Pescara quattro Aziende, quattro scuole, settantasei studenti raccontano

Pescara, 18 novembre 2023. Anche Confindustria Chieti Pescara con il suo Comitato Piccola Industria guidato dal Presidente Alessandro Addari ha celebrato oggi la giornata nazionale delle Piccole e Medie Imprese Italiane – manifestazione di Confindustria alla sua quattordicesima edizione – con l’obiettivo di raccontare alle giovani generazioni “la libertà di fare impresa”, ovvero Libertà quale presupposto per realizzare le proprie aspirazioni, contribuendo a generare benessere collettivo. Libertà come leva per la ricerca, per l’innovazione e per la crescita economica.

Il PMI DAY costituisce un’occasione privilegiata per vivere da vicino il talento e il sacrificio da cui nascono prodotti e servizi per raccontare il lungo percorso che compiono per giungere fino a noi, consumatori finali. È la giornata in cui le piccole e medie imprese di Confindustria aprono le porte a studenti, insegnanti e comunità locali per mostrare come si svolge l’attività produttiva e per raccontare storia, conquiste e progetti futuri dell’azienda. L’iniziativa è stata lanciata da Piccola Industria Confindustria nel 2010 e da allora ha portato più di quattrocentosettantaduemila giovani a diretto contatto con il mondo e con i valori della piccola e

media impresa.

La mattinata di oggi ha visto impegnati settantasei studenti delle scuole secondarie di secondo grado Istituto "Tito Acerbo" – Pescara, Istituto Aterno-Manthonè – Pescara, Istituto Pomilio – Chieti, Istituto Spataro – Gissi (CH).

Le quattro aziende madrine che hanno aperto le loro porte agli studenti sono state Pianeta Formazione Srl di Rita Anecchini con sede a Pescara, organismo di formazione professionale accreditato dalla Regione Abruzzo per la formazione professionale, superiore e continua nei settori tessile, abbigliamento, pelletteria e moda; Treddy Srl con Mattia Mucci specializzata in Manifattura Additiva (stampa 3D), Prototipazione Rapida, Design & Ingegneria; a Chieti Scalo Bond Factory srl di Loreto e Annamaria di Rienzo che propone nuove idee e soluzioni innovative per il mondo della moda, unendo artigianalità e tecnologia; infine a Gissi (Ch) con la Canali Spa e Francesca Di Pietro specialista in capi di lusso maschili, sartoriali e leisure, e testimone di un'eleganza tipicamente italiana.

Il presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Chieti Pescara Alessandro Addari ha sottolineato: "Per l'edizione 2023 Confindustria a livello nazionale ha posto un focus sul concetto di libertà che, secondo noi, racchiude capacità di innovazione e creatività, ma anche intesa come possibilità per i giovani di scegliere e di costruire il loro futuro, mantenendo la propria unicità. Devono infatti poter sviluppare, attraverso lo studio, le competenze che li guideranno verso un percorso di successo e di soddisfazione.

Con i giovani oggi abbiamo condiviso come le imprese siano luoghi dove far confluire queste forze propulsive moltiplicandole il più possibile".

Ambasciatori del Comitato Piccola Industria di Confindustria Chieti Pescara che hanno accompagnato la manifestazione sono

stati anche Paolo Campana, Paolo De Grandis e Enrico Perticone.

Gli studenti che hanno avuto oggi la possibilità di visitare le quattro eccellenze produttive del nostro territorio nelle prossime settimane si sfideranno inoltre in un'entusiasmante challenge: produrre post social e video pensati per essere veicolati su Facebook, Instagram o Tik Tok in italiano o in inglese, finalizzati a far emergere la libertà espressa dall'azienda madrina. Tutti i lavori saranno condivisi nell'evento finale previsto nei primi mesi del 2024 e una specifica Commissione tecnica decreterà il miglior elaborato per ciascuna delle quattro scuole coinvolte.

PROGETTO CDE UNITE SUL MERCATO UNICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Centro di documentazione europea e Europe Direct Abruzzo, seminario "La libera circolazione dei capitali a 30 anni dalla creazione del Mercato unico: sfide e prospettive"

Giulianova, 18 novembre 2023. Lunedì 20 Novembre 2023 dalle ore 11.00 presso l'aula 15 del "Polo "S. Spaventa" all'Università di Teramo, si terrà il seminario "La libera circolazione dei capitali a 30 anni dalla creazione del Mercato unico: sfide e prospettive", organizzato dal Centro di

documentazione europea CDE dell'Università di Teramo in collaborazione con Europe Direct Abruzzo, come evento che si collega alle iniziative promosse dalle istituzioni dell'Unione europea per celebrare il 30° anniversario del mercato unico, uno dei maggiori risultati dell'integrazione europea.

L'evento ha lo scopo di riflettere sulle recenti sfide poste alla libera circolazione dei capitali, da un lato, dalla recente giurisprudenza della Corte di giustizia sulla nozione di investimento estero diretto. Dall'altro, il seminario riflette sull'impatto delle sanzioni adottate nei confronti della Russia a seguito della destabilizzazione e l'invasione dell'Ucraina.

Si avranno gli interventi in presenza dei professori Raffaele Torino, Università Roma Tre, su "Il controllo sugli investimenti esteri diretti fra libera circolazione dei capitali e libertà di stabilimento", e Fulvio M. Palombino, Università di Napoli Federico II, su "Le sanzioni economiche tra libera circolazione dei capitali e tutela dei diritti umani", che saranno introdotti per l'Università di Teramo dai saluti istituzionali delle Direttrici dei Dipartimenti di Giurisprudenza, Emanuela Pistoia, e Scienze politiche, Fausta Gallo, con il contributo dei professori Pietro Gargiulo, moderatore, e Pia Acconci, per le conclusioni. Il seminario, aperto a tutti, cui si può partecipare in presenza e da remoto, è stato organizzato dai professori delegati, Alessandro Nato, Pierfrancesco Rossi, e dalla responsabile Carla Colombati, del Centro di documentazione europea dell'Università di Teramo, in collaborazione con Paola Casalena, responsabile Europe Direct Abruzzo.

CONCORSO ESTER PASQUALONI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Pubblicato il bando della VII Edizione. Anche quest'anno, l'iniziativa ricorderà la dottoressa aggredita e uccisa nel 2017 nel parcheggio dell' Ospedale "Val Vibrata".

Giulianova, 18 novembre 2023. Giunto alla settima edizione, il Concorso letterario "Ester Pasqualoni" viene proposto anche quest' anno alle Scuole Medie della Regione Abruzzo dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Giulianova in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Pari Opportunità.

Ideato e organizzato per ricordare la dottoressa Ester Pasqualoni, uccisa il 21 giugno 2017 nel parcheggio dell'ospedale Val Vibrata di Sant' Omero, il concorso mira a contrastare la violenza di genere e a promuovere un' affettività sana e una relazionalità equilibrata.

"Stereotipi e pregiudizi" è il tema scelto per l'edizione 2023-2024.

I ragazzi, a cui è richiesta la composizione di un racconto o di un tema, saranno chiamati a riconoscere nel linguaggio, nelle immagini, nelle espressioni quotidiane della nostra società, i retaggi culturali e gli stereotipi che spesso sono all'origine della violenza sulle donne.

Alla cerimonia di premiazione, che si svolgerà al Kursaal, il 16 aprile 2024, seguirà una tavola rotonda alla quale parteciperanno esponenti del mondo scolastico, cariche

istituzionali regionali e nazionali, la giuria del Premio, la commissione Pari Opportunità.

I partecipanti sono invitati a far pervenire per via telematica la loro scheda di adesione entro il 19 Gennaio 2024 all' indirizzo Pec: protocollogenerale@comunedigiulianova.it

L'invio della scheda di adesione degli studenti al Concorso dovrà essere effettuato dall'Istituto scolastico (o docente referente di classe). Il termine ultimo per la spedizione degli elaborati è fissato alle 12 del 15 Marzo 2024.

L'AMICACCI SFIDA SANTO STEFANO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Si assegna la Supercoppa Italiana

Giulianova, 18 novembre 2023. Un altro appuntamento storico per la Deco Metalferro Amicacci Abruzzo, che nella serata di domenica 19 novembre si appresta a contendere la SuperCoppa Italiana, primo trofeo ufficiale della stagione, affrontando il Kos Group Santo Stefano tra le mura amiche del PalaCastrum di Giulianova.

La squadra di coach Carlo Di Giusto, detentrica del titolo di Campione d'Italia, ospita la sfida contro la compagine di

Porto Potenza Picena vincitrice della Coppa Italia nella scorsa stagione, in un derby dell'Adriatico che si preannuncia intensissimo.

I marchigiani, guidati da coach Ceriscioli, sono da anni una delle big della massima serie e si affidano al nucleo storico degli azzurri Bedzeti, Tanghe e Giaretti, cui si aggiunge il neoarrivato De Miranda, con il brasiliano che si sta affermando come uno dei migliori cannonieri della Serie A.

L'Amicacci proverà ad arricchire la bacheca, dopo i successi nell'edizione 2022 della SuperCoppa e lo Scudetto vinto lo scorso aprile, primi allora in campo nazionale della storia della compagine giuliese. Servirà una grande prestazione da parte di un gruppo guidato dai confermati Barbibay, Benvenuto e Stupenengo, insieme ai veterani Cavagnini e Marchionni, cui sono aggiunti elementi giovani di grande talento come l'azzurro Boganelli e l'australiano Brown.

Si gioca alle ore 20:30 con ingresso gratuito e diretta televisiva su Rai Sport canale 58 del digitale terrestre.

Stefano D'Andreagiovanni

PMI DAY 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Gli studenti teramani a scuola di impresa per parlare di

Talenti e Libertà

Teramo, 17 novembre 2023. In coincidenza con il PMI DAY 2023 – 14° Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria e le Associazioni del Sistema – il Comitato P.I. di Confindustria Teramo, in collaborazione con Adecco, ha aderito all'organizzazione di un'interessante iniziativa con gli Studenti dell'ultimo anno delle Superiori di Teramo tenutosi presso l'Aula Magna del Convitto di Teramo.

Il PMI DAY è una grande festa che avvicina le PMI associate a Confindustria ai giovani per contribuire a diffondere la conoscenza delle realtà produttive delle imprese, le opportunità che possono offrire ed il loro impegno quotidiano a favore della crescita. Una Giornata per conoscere il valore del lavoro, l'importanza e la bellezza di intraprendere, di trasformare un'idea in progetto e un progetto in un risultato concreto, del "fare insieme" per condividere saperi e nuovi traguardi.

Il Talento, inteso come la libertà di poter esprimere se stessi quale presupposto per realizzare le proprie aspirazioni contribuendo a generare benessere collettivo, è stato declinato, durante l'incontro, come l'apertura ad ogni possibilità di migliorare se stessi e l'ambiente in cui si opera.

"Una giornata come quella di oggi, dedicata all'incontro tra giovani e aziende – dichiara il Presidente del Comitato P.I. di Confindustria Teramo, Giammaria de Paulis – rappresenta un'occasione inestimabile per il futuro del mondo del lavoro e per lo sviluppo dei talenti sul nostro territorio.

I ragazzi hanno partecipato con grande attenzione, acquisendo conoscenze preziose e intuizioni sulle realtà lavorative che li attendono. La focalizzazione sul tema del talento in questi incontri è particolarmente significativa. Il talento, infatti, è la chiave per sbloccare potenziali personali e

professionali, oltre ad essere un elemento fondamentale nella scelta della carriera. Per i giovani, comprendere come coltivare e applicare i propri talenti nel mondo del lavoro è un passaggio cruciale per il futuro. Iniziative come il PMI DAY offrono un duplice beneficio: da un lato, aiutano i giovani a orientarsi meglio nelle loro scelte professionali, fornendo consigli pratici e dimostrando come i loro talenti possano essere utilizzati in contesti lavorativi reali. Dall'altro, permettono alle aziende di connettersi e contaminarsi con la prossima generazione di lavoratori, comprendendo meglio le loro aspettative, competenze e aspirazioni.”

“La giornata di oggi ci ha dato l'opportunità di confrontarci sul talento, per noi inteso come apertura ad ogni possibilità di migliorare se stessi e il contesto in cui si opera. Il calo del trend demografico, insieme all'esigenza di nuove competenze, hanno abilitato un nuovo paradigma nel mondo del lavoro e nuovi criteri di scelta: oggi sono i candidati che scelgono le aziende” – dichiara Dario Nizza, Regional Director Centro Sud di Adecco Italia. “Il nostro compito è quello di supportare questo nuovo modello attraverso l'orientamento e la costruzione di nuove competenze, alla ricerca di un continuo miglioramento di se stessi, valorizzando le attitudini e le passioni in percorsi di Academy e Apprendistato che collegano i nostri giovani direttamente al mondo delle imprese.”

Un particolare ringraziamento a quanti hanno collaborato alla realizzazione dell'Incontro, alle Dirigenti Scolastiche del Convitto, del Liceo Classico, Liceo Pedagogico ed ITI di Teramo, all'Assessore regionale Pietro Quaresimale, agli Imprenditori Piero Faraone di Faraone Industrie SpA ed Ernesto Cascioli di Cascioli Group, ad Angelina Coletta di Adecco Italia SpA, ad Andrea Ciccarelli dell'Unite, ad Erminio Di Lodovico, Presidente ITS Turismo e Cultura e a Dylan Profeta, Vice Presidente Consulta Studentesca.

Un plauso agli Studenti del Liceo Musicale e del Liceo

Artistico Delfico-Montauti.

Comitato Piccola Industria Confindustria Teramo

OLTRE TREMILA IN PIAZZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Sciopero generale, Cgil e Uil manifestano insieme

Lanciano, 17 novembre 2023. Oltre tremila persone hanno preso parte, stamani, alla manifestazione promossa a Lanciano dalla Cgil Abruzzo Molise e dalla Uil Abruzzo in occasione dello sciopero generale proclamato dai due sindacati per protestare contro la Legge di bilancio e le politiche economiche e sociali del Governo. L'iniziativa si è svolta in piazza Plebiscito, dove sono arrivate delegazioni da tutte e quattro le province abruzzesi.

Ad aprire i lavori è stato il segretario generale della Cgil Abruzzo Molise, Carmine Ranieri. Al grido di "Adesso basta!", slogan nazionale della mobilitazione, la manifestazione, cui hanno partecipato delegati e studenti con le loro testimonianze, è andata avanti tra interventi, striscioni e cori.

I sindacati chiedono, in particolare, di *"alzare i salari, estendere i diritti e contrastare una legge di bilancio che non ferma il drammatico impoverimento di lavoratrici,*

lavoratori, pensionate e pensionati e non offre futuro ai giovani". Un evento è stato spiegato, "a sostegno di un'altra politica economica, sociale e contrattuale, che non è solo possibile, ma necessario e urgente". Le conclusioni sono state affidate a Ivana Veronese, segretaria nazionale Uil.

"Questa piazza è bellissima. Oggi – ha detto Ranieri nel suo intervento – stanno scioperando le lavoratrici e i lavoratori di tutti i settori, pubblici e privati, contro questa legge di bilancio che è contro i lavoratori dipendenti, contro i disoccupati, contro le persone fragili, contro i pensionati. Questa piazza enorme è anche la risposta dei lavoratori al ministro Salvini che vorrebbe stabilire quando gli scioperi sono validi, mentre il diritto allo sciopero è garantito dalla Costituzione. Con questo sciopero vogliamo indicare che un altro Paese è possibile, che un altro modello di sviluppo è possibile. Vogliamo chiedere rispetto per le lavoratrici e i lavoratori, per quelli che lo sono stati (le pensionate ed i pensionati), per quelli che oggi lavorano e per i disoccupati, per i lavoratori di domani, per gli studenti, che protestano con noi per un futuro migliore".

"Le lavoratrici e i lavoratori sanno bene di far parte di una storia comune, ben conoscono l'importanza dello stare insieme e della lotta per difendere i diritti. Questo è il sindacato e questo è il patrimonio della classe lavoratrice, un patrimonio di valori da non disperdere, anzi, da rigenerare perché questa è la parte sana del Paese, questa è la parte giusta. E allora – ha concluso il segretario generale della Cgil Abruzzo Molise – non ci fermeremo, uniti nella lotta per riconquistare i nostri diritti".

QUEL NATALE NON C'ERA LA NEVE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



La presentazione della seconda pubblicazione di Agnese Berardini: un romanzo familiare che non è una saga. Ogni storia, anche se personale e privata, può essere di tutti se diventa racconto, può aiutarci ad accettare la sfida, a cercare il senso del cammino; fino a che non sarà messa la parola fine.

Chieti, 17 novembre 2023. Mercoledì 22 novembre 2023 alle ore 17:30 presso la storica libreria *De Luca*, a Chieti (via C. De Lollis, 14), si terrà la prima presentazione del romanzo: "Quel Natale non c'era la neve – Storia d'amore di una famiglia", seconda pubblicazione di Agnese Berardini, che aveva esordito nel mondo letterario esattamente due anni fa con la silloge poetica "Vagabondaggi di un'anima". Dialogherà con l'autrice: Antonella De Luca.

Il romanzo, uscito a ottobre con la stessa casa editrice dell'esordio: la Bertoni Editore, narra la storia della sua famiglia, nata negli anni '60 nel Sud Italia, che non fece la scelta di partire per cercare fortuna al Nord. Ambientato per lo più tra Puglia e Abruzzo, precisamente tra la Capitanata e la Marsica, il romanzo fa di questi territori i luoghi emblematici della memoria, che diventano prospettiva irrinunciabile del presente e nei quali si ritrovano sentimenti antichi, ma sempre nuovi e carichi di un amore profondo per la vita.

È la storia vera, simile o diversissima da quella di tante

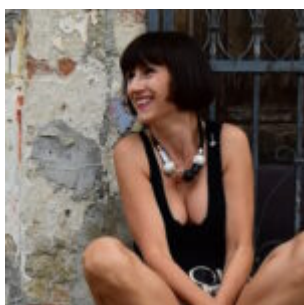
altre famiglie di quel periodo, ma che forse potrà suscitare l'interesse di chiunque abbia il desiderio di ritrovare nelle proprie origini una parte di sé e del senso del proprio cammino. Una storia vera alla quale si intrecciano il fantastico e il meraviglioso: miracoli, leggende, sogni, strane coincidenze.

Il romanzo, ha conseguito il 2° posto nella Sezione Narrativa Inedita del *Premio internazionale Casinò di Sanremo Antonio Semeria 2022*.

L'autrice è nata a Foggia ed è per metà di origini marsicane. È laureata in lettere classiche. È stata un'attivista di Amnesty International per quasi vent'anni. Risiede a Montesilvano con suo marito e si dedica con passione all'insegnamento presso il Liceo Classico "G. D'Annunzio" di Pescara.

BULKY

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Raffaella Simoncini ed il suo romanzo

Castel di Sangro, 17 novembre 2023. Ad un anno dalla sua uscita, il coraggioso romanzo di Raffaella Simoncini "Bulky" della Neo Edizioni, torna con un tour di presentazioni ed approda sabato 18 novembre alle ore 18.00 a Castel di Sangro (AQ) presso la Biblioteca Comunale "Vincenzo Balzano", c.so

Vittorio Emanuele II: oltre all'autrice intervverrà l'editore Francesco Coscioni e l'assessore alle Politiche Sociali, Archivio e Biblioteca, Raffaella Dell'Erede.

L'autrice parte dalla propria esperienza personale per un romanzo che racconta la malattia e l'amicizia tra due donne accomunate da una stanza d'ospedale e dalla presa di coscienza di voler cambiare la propria vita.

Bulky, che in inglese significa "ingombrante", è anche un termine medico, oncologico, usato per indicare una massa maligna che va asportata. La protagonista Luce, ha trovato questa parola nella sua cartella clinica, e da quel momento la usa per dare un nome alla malattia e per indicare la freddezza e l'asetticità della diagnosi, delle terapie e della lunga convalescenza.

Come compagna di stanza ha una donna anziana, insopportabile. Un'ex cuoca arrabbiata con il mondo, di quella rabbia che ferisce perché dice la verità.

Per Luce il tempo sembra fermarsi, il senso di inadeguatezza cresce, i giorni incespicano in una grammatica nuova, che le due donne dovranno imparare per scoprire di avere in comune qualcos'altro oltre la malattia: un conto in sospeso con le proprie vite.

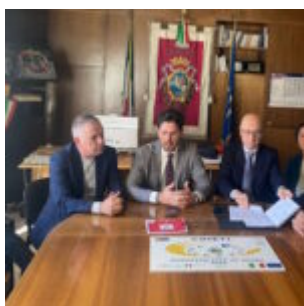
Traendo ispirazione dal proprio vissuto, Raffaella Simoncini racconta di due destini che, loro malgrado, si intrecciano in un presente senza più certezze. E lo fa con un romanzo in cui questo presente diventa un fondale inesplorato da scandagliare per raggiungere la superficie e riuscire a scivolare via, come gli origami di carta che la protagonista faceva con sua nonna da bambina.

Raffaella Simoncini è nata a Milano e vive a Pescara. Frequenta laboratori e spazi teatrali, ha studiato scrittura creativa presso la Scuola Macondo di Pescara fondata dallo scrittore Peppe Millanta. È tra le fondatrici

dell'Associazione FonderieArs, che si occupa di arte e teatro. Affida alla trasfigurazione del romanzo la sua esperienza della malattia e scrive Bulky, suo esordio letterario.

CHIETI CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT 2025

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Oggi la comunicazione di Aces Europe. L'Amministrazione: "Un riconoscimento che farà da volano alla crescita e allo sviluppo in nome dello sport. Al lavoro sugli eventi"

Chieti, 17 novembre 2023. Il Comitato di valutazione dell'Aces Europe che seleziona e sceglie le Città europee dello sport ha annoverato Chieti fra le Città europee dello sport per il 2025. Oggi la comunicazione ufficiale del sì, un riconoscimento prestigioso che è anche un importante moltiplicatore per sport, turismo e cultura del territorio. Stamane la conferenza in Comune con il sindaco Diego Ferrara, il vicesindaco Paolo De Cesare, l'assessore allo Sport Manuel Pantalone, gli assessori a Lavori Pubblici e Politiche Europee Stefano Rispoli e Chiara Zappalorto, il dirigente comunale Carlo Di Gregorio, Domenico Scognamiglio di Sport e salute e i consiglieri Silvia Di Pasquale e Valerio Giannini. Il 7 dicembre a Bruxelles si terrà la cerimonia di consegna dei riconoscimenti.

“Una gran bella notizia per il Comune e per la città che onora il lavoro svolto in questi tre anni di governo anche sul fronte attività e impianti sportivi – così il sindaco Diego Ferrara – . Il riconoscimento di Chieti Città europea dello Sport per il 2025 è la conferma del lavoro e della qualità dell’offerta di settore, spazi ed eventi che siamo riusciti a produrre nonostante la pandemia e nonostante il periodo più complesso e difficile della storia cittadina a causa del dissesto. Una congiuntura che ci ha portato a fare scelte forzate, andando verso la gestione indiretta, questo affinché anche con il dissesto, il patrimonio sportivo potesse essere fruito, mantenuto e riqualificato, come sta avvenendo grazie ai fondi che, con gli uffici comunali, l’assessore e tutta la struttura, siamo riusciti a intestarci. Siamo stati convincenti. Da qui e fino a tutto il 2025 costruiremo insieme a tutte le realtà sportive cittadine e del territorio eventi e iniziative che saranno il programma associato al riconoscimento. Il nostro impegno è stato di squadra, in barba a tutte le difficoltà che abbiamo trovato dal nostro insediamento, l’intento era ed è fare il bene della cittadinanza e di una comunità che pratica sport e che ha atleti eccellenti, grazie a tantissime realtà sportive che da anni operano sul territorio e ciò significa che lo sport fa parte di una predisposizione fisiologica della città che questo riconoscimento attesta e rilancia”.

“Un lavoro veramente straordinario, che certifica la grande attenzione che la nostra Amministrazione ha dal primo giorno verso lo sport, sia in termini di pratica sportiva, sia per la progettazione e ristrutturazione degli impianti – così l’assessore allo Sport Manuel Pantalone – . Questa notizia ci ha davvero riempito di orgoglio, ora comincia un lavoro di preparazione al 2025 con le associazioni nazionali, regionali e provinciali della filiera sportiva, da Sport e Salute al Con. Insieme prepareremo un 2025 indimenticabile. Sono tanti gli investimenti fatti e le azioni per migliorare l’offerta e i servizi, dalle riqualificazioni dell’impiantistica sportiva

cittadina, oggetto di un lavoro di rilancio sia strutturale e sia gestionale, perché il nostro patrimonio fosse fruibile e funzionale. Infatti, quando è stato oggetto di ispezione da parte dei commissari, abbiamo ricevuto i complimenti per lo stato degli impianti, insieme a quelli per il tessuto della nostra città e le sue tantissime specialità e realtà a cui abbiamo lavorato con la sinergia del Coni e della Federazione su tante discipline. Inoltre, quest'anno siamo riusciti a dare in concessione anche lo Stadio Angelini e il Pala Tricalle, garantendo un risparmio di 400.000 euro, importante nelle logiche del contenimento della spesa ai fini del dissesto. Uno sport che funziona, infine, saprà coniugare questa possibilità anche in ambito turistico: avremo un 2025 di iniziative straordinarie, ma partiremo da subito, dando visibilità al logo di Città europea dello sport 2025 e all'organizzazione della struttura che farà da motore a tutto e che coinvolgerà anche enti, istituzioni e realtà sportive del territorio. Grazie proprio a questo lavoro abbiamo risollevato lo stato degli impianti comunali, mettendoli a disposizione della città e intervenendo per una riqualificazione mancata per anni: Angelini, Santa Filomena, la cittadella dello sport in via Amiterno, l'efficientamento del Pala Colle dell'Ara, il circolo tennis di San Martino. Oltre a questo, abbiamo trovato casa a tante società sportive dilettantistiche, seguendo l'attività dei nostri giovani atleti, in modo che potesse svolgersi e continuare in città”.

“Sono orgoglioso di aver contribuito fattivamente a questo traguardo – così Domenico Scognamiglio, responsabile di Sport e Salute – Chieti ha messo a disposizione impianti davvero importanti su cui è stato fatto un lavoro evidente: lo stadio, i tanti campi di calcio, da baseball, da tennis, una piscina olimpionica e sono certo che Chieti saprà cogliere al meglio questa vetrina prima, durante e dopo il 2025. Noi affiancheremo l'Amministrazione per qualsiasi iniziativa, sportiva, ma anche sociale, tematica che è la nostra mission. Noi ci siamo e siamo certi che sarà un bell'anno e anche una

bella attesa. Siamo lieti che a distanza di pochi anni un'altra città capoluogo d'Abruzzo abbia guadagnato il titolo".

"Ringraziamento all'assessore Pantalone che ha costruito con la struttura e Sport e Salute un dossier convincente per la candidatura e questo accoglimento che ci emoziona – così il vicesindaco e assessore al Turismo Paolo De Cesare – . Un traguardo che esprime virtuosismo amministrativo, perché ha consentito che alcune strutture fossero riaperte e tornassero fruibili, ad esempio lo Stadio Angelini e il PalaSantaFilomena e Colle dell'Ara. Un efficientamento anche dei costi, che ci ha interessato e che ci ha portato a questo risultato nonostante le condizioni economiche dell'Ente. Infine, la collaborazione con le tantissime realtà sportive cittadine. Tanto lavoro fatto dall'Amministrazione che tanto spesso è stata criticata ma che ogni volta risponde con i fatti e produce turismo anche sportivo alimentando la nostra economia".

"Grazie al coordinamento fra sport e lavori pubblici abbiamo ricevuto finanziamenti per 1,5 milioni di euro per due interventi a Chieti Scalo – così l'assessore ai lavori pubblici Stefano Rispoli – Uno per la cittadella dello sport di via Amiterno, che avrà campi polifunzionali, area skateboard e nuovo centro di riqualificazione per tutta l'area sportiva con lavori che inizieranno la prima settimana di dicembre. Così come al Pala Colle dell'Ara per l'efficientamento energetico. Abbiamo anche riqualificato, attraverso finanziamenti regionali, il campo della Villa comunale abbandonato da anni e la settimana prossima inaugureremo il nuovo campo di San Martino che dopo anni di chiusura restituiremo alla città. Grazie ai lavori sullo Stadio, poi, per riparare infiltrazioni, infissi e manto erboso abbiamo consentito l'ampliamento a 500 persone il settore ospiti".

"Il lavoro sullo sport e sulla sostenibilità è sempre stato un

punto cardine di questa Amministrazione – così l'assessore alle Politiche comunitarie Chiara Zappalorto – e questo è un ulteriore riconoscimento e blasone al percorso di Chieti che, nonostante le difficoltà economiche, riesce a intercettare fondi e bandi che ci aiutano a rendere la città più bella e a dare servizi che prima non erano possibili”.

“Era una sfida importante da vincere la partecipazione al bando europeo, un'occasione da non perdere perché Chieti lo meritava sia per la vocazione sportiva, sia per la sua realtà culturale – illustra il dirigente Carlo Di Gregorio – Il dossier messo insieme rivela, senza enfasi, quella che a Chieti è una realtà da tempo, che abbiamo fatto toccare con mano anche ai Commissari quando sono venuti a ispezionare le strutture cittadine per vagliare la candidabilità e la reale ambizione della nostra realtà a competere con le altre in lizza. Il lavoro è stato impegnativo e costante, ma era necessario dare conto anche della valenza delle tante strutture della città. Il dossier inquadra Chieti come città storica, evidenziando lo sport come fattore sociale e inclusivo, che viene rappresentato dallo speciale logo pensato per la candidatura, ma la inquadra anche sul territorio della provincia, perché un capoluogo che si trova fra la Maiella e il mare, a un passo dalla costa dei trabocchi e a mezz'ora da una delle cime più amate e frequentate d'Abruzzo e degli Appennini”.

“La Città merita le opportunità che questo riconoscimento offre anche durante la “tempesta perfetta” – concludono i consiglieri Silvia Di Pasquale e Valerio Giannini – una città che merita la vetrina che ne deriva, perché mai ha smesso di lavorare per un futuro migliore. Gli eventi che approderanno qui daranno voce a una vocazione e a un'attività che è nel nostro patrimonio genetico e storico”.

90% IDONEI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Selezione pubblica provincia di Chieti categoria c e d tecnici

Chieti, 17 novembre 2023. Si sono concluse con 206 idonei le selezioni pubbliche per la formazione di elenchi da mettere a disposizione degli enti locali per le eventuali successive procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di istruttori tecnici (cat.C) e istruttori direttivi tecnici (cat.D).

La prova unica si è tenuta nell'aula magna dell'istituto superiore "Savoia" di Chieti in via d'Aragona in due sessioni: mercoledì 15 novembre per il profilo C con 100 partecipanti (su 228 ammessi) e giovedì 16 novembre per il profilo D con 128 partecipanti su (291 ammessi). Sono risultati idonei 92 candidati per il profilo C e 114 per il profilo D, per un totale di 206 idonei su 228 partecipanti alla prova. Ciascun candidato potrà conoscere l'esito della prova attraverso il codice fornito al momento dell'iscrizione al concorso consultando l'elenco che sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito istituzionale della Provincia di Chieti www.provincia.chieti.it .

“Gli elenchi degli idonei saranno a disposizione degli enti locali che hanno aderito – o che aderiranno – alla convenzione con la Provincia di Chieti per procedere all'interpello e ad una successiva prova del concorso, che sarà organizzata

dall'ente interessato per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, nel profilo professionale di istruttore tecnico e istruttore direttivo tecnico. Si tratta di un sistema di selezione innovativo che facilita le procedure per gli enti locali, soprattutto per quelli di medie e piccole dimensioni che altrimenti dovrebbero sopportare costi ingenti per organizzare e gestire questi concorsi. Un ringraziamento speciale va ai membri delle commissioni di concorso presiedute dal Segretario Generale Antonella Marra e dalla Dirigente del settore Viabilità Paola Campitelli e a tutto il personale della Provincia impegnato per assicurare il corretto e regolare svolgimento della prova", dichiara il Presidente Francesco Menna.

OMAGGIO A CARUSO a 150 anni dalla nascita

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Il Duo Scolastra – Milhofer sabato 18 novembre ore 18 – L'Aquila, Ridotto del Teatro Comunale "V. Antonellini"

L'Aquila, 17 novembre 2023. È dedicato a uno dei più grandi tenori di tutti i tempi, nel 150° anniversario della nascita Enrico Caruso, le sue canzoni, il quinto appuntamento della quarantanovesima Stagione ISA che si terrà domani, sabato 18 novembre alle 18.00 nel Ridotto del Teatro Comunale

dell'Aquila "V. Antonellini", mentre l'Orchestra dell'ISA è impegnata al Teatro Marrucino di Chieti per Il Trovatore in cartellone proprio questo fine settimana.

Sul palco il pianista Marco Scolastra e il tenore Mark Milhofer che in anni di studio dedicati proprio al tenore partenopeo, ha trovato circa 90 canzoni inedite, una decina composte dallo stesso artista incluse nel programma della serata insieme a grandi successi che lo resero famoso in tutto il mondo rendendolo, di fatto, la prima superstar della lirica internazionale. Il concerto sarà dunque una piacevole occasione di ascolto che rivelerà come Caruso (1873-1921), sia stato anche compositore e paroliere. A lui si devono testi e musica di molte canzoni, spesso da lui stesso registrate, mentre moltissimi musicisti, noti e meno noti, hanno composto per il cantante indimenticabili successi o canzoni perdute nel tempo.

Enrico Caruso, le sue canzoni è un progetto che sta conquistando il pubblico in concerti dal vivo del duo Milhofer – Scolastra che di recente hanno dedicato al repertorio carusiano un doppio album registrato per l'etichetta Brilliant Classics.

Occasione preziosa di ascolto della voce di Mark Milhofer, solista d'eccezione, formatosi alla Guilhall School of Music di Londra per poi perfezionarsi con Renata Scotto e Leyla Gencer. Debutta a Londra con opere di Britten e Rossini per la British Youth Opera, dando così avvio a un'intensa attività concertistica che lo vede particolarmente attivo anche in Italia dove Strehler lo sceglie per Così fan tutte al Piccolo Teatro di Milano. Con un repertorio che spazia dai capolavori barocchi alla musica contemporanea, vive una stretta collaborazione con l'ensemble "The King's Consort".

Al piano un artista già noto al pubblico aquilano: il pianista Marco Scolastra, protagonista di numerosissimi recital in Italia e regolare ospite delle più importanti compagnie si è

esibito per importanti istituzioni musicali italiane e straniere: Auditorium Parco della Musica di Roma, Accademia Filarmonica romana, Musei Vaticani, Teatro Regio di Parma, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Ravello Festival, Teatro La Fenice; Conservatorio “P. I. Cajkovskij” di Mosca, Tonhalle di Zurigo, Istituto “F. Chopin” di Varsavia, Festival van Vlaanderen, Musikverein di Vienna. Come solista ha suonato con: Orchestra Sinfonica “G. Verdi” di Milano, I Solisti Veneti, Orchestra da Camera di Zurigo, Berliner Symphoniker, I Solisti di Mosca.

I biglietti per il concerto sono disponibili in prevendita online sul portale ciaotickets.com e nelle rivendite autorizzate. Il giorno del concerto, sabato 18 novembre, il botteghino sarà aperto nella giornata di a partire dalle 16.00. Si ricorda che è ancora possibile sottoscrivere l'abbonamento per l'intera stagione nelle stesse sedi.

A L'AQUILA CORTEO DELL'UNIONE DEGLI UNIVERSITARI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Gileno (Giovani Democratici): “Studenti penalizzati dalla destra, siamo in piazza con loro”

L'Aquila, 17 novembre 2023. Oggi, 17 novembre, giornata dello sciopero generale indetto da Cgil e Uil contro la manovra del

Governo, ma anche giornata internazionale delle studentesse e degli studenti, sono tornate in piazza le associazioni degli studenti universitari e medi con una manifestazione regionale all'Aquila che partendo dalla Fontana Luminosa è giunta al Palazzo dell'Emiciclo.

“L'Unione degli Universitari e le tante studentesse e studenti da tutta la regione hanno fatto bene a manifestare in una giornata così importante – sostiene Saverio Gileno, segretario regionale dei Giovani Democratici Abruzzo – come GD siamo al loro fianco e sosteniamo questa battaglia perché sia garantito il diritto allo studio in Abruzzo. Abbiamo instaurato un confronto costante e continuo con i sindacati per confrontarci sulle problematiche e le possibili soluzioni, portando in Consiglio regionale le richieste della comunità studentesca, senza ricevere risposte della maggioranza di destra di Marsilio. C'è voglia di cambiamento”.

Tra le richieste delle associazioni studentesche: la fine dell'annoso problema degli idonei non beneficiari delle borse di studio, un trasporto pubblico regionale unico e agevolato, aumento dei posti letto nelle residenze universitarie.

Alla manifestazione era presente Paolo Antonelli, segretario dei GD dell'Aquila.

ACCORDO DEL PROGETTO ROSHANAK

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



L'ambasciatore afghano a Teramo per la firma

Teramo, 17 novembre 2023. Lunedì 20 novembre, alle ore 11.00, presso il Rettorato dell'Università di Teramo verrà siglato un accordo tra Università di Teramo, Ambasciata Afghana in Roma e Associazione Salam, alla presenza dell'ambasciatore Khaled Ahmad Zakariya. L'accordo è il riconoscimento ufficiale di un lavoro che da tre anni l'Ateneo di Teramo e l'Associazione Salam portano avanti per garantire il diritto allo studio alle donne e agli uomini afghani, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 in materia di diritto allo studio e parità di genere.

«Gli eventi che hanno cambiato gli equilibri all'interno dello Stato afghano all'indomani della dipartita delle forze internazionali dal Paese – ha precisato Simona Fernandez, presidente di Salam – hanno di fatto creato un vuoto incolmabile nei riguardi soprattutto dei diritti delle donne. Per tale ragione l'Università di Teramo ha voluto continuare il Progetto Roshanak che prevede la possibilità per gli studenti afghani che ne faranno richiesta di essere supportati nella possibilità di giungere in Italia per motivi di studio e usufruire di un percorso universitario attento alle loro esigenze e aspirazioni».

«Il lavoro congiunto con l'Ambasciata afghana di Roma – ha aggiunto il rettore Dino Mastrocola – unico ente riconosciuto dal governo italiano, punta a sostenere tutti i giovani afghani una volta giunti in Italia per proseguire gli studi nei vari indirizzi che l'offerta formativa teramana mette a disposizione. L'ambasciatore Khaled Ahmad Zakariya verrà nella nostra Università non solo per siglare l'accordo ma per

ribadire la ferma convinzione che il diritto allo studio debba essere garantito a tutti e soprattutto alle donne, principali vittime del regime talebano, e che la formazione universitaria rappresenta uno dei diritti basilari per lo sviluppo futuro del suo Paese. Pertanto, la loro possibilità di studio e formazione diventa non solo un dovere, ma l'opportunità di essere protagonisti di cambiamento, di sviluppo e di giustizia sociale, obiettivi che sia l'Ateneo che la ONG Salam puntano a raggiungere».

RAGIONI GIUSTE, VALORIZZARE RUOLO SINDACATI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



D'Amico a Lanciano alla manifestazione di Cgil e Uil

Lanciano, 17 novembre 2023. *“La mobilitazione di Cgil e Uil è giusta e significativa”*: lo dichiara Luciano D'Amico, candidato alla Presidenza della Regione per il Patto per l'Abruzzo, che ha partecipato a Lanciano alla manifestazione organizzata dai sindacati.

D'Amico spiega: “Esserci oggi significa naturalmente e in primo luogo condividere le motivazioni della protesta. È necessario uno sforzo maggiore nel segno dell'equità, per rispondere ai bisogni crescenti di protezione sociale e servizi migliori: istruzione, sanità, sostegno ai redditi. Per

giunta in una fase in cui il progetto della cosiddetta autonomia differenziata desta in questi ambiti preoccupazione, nel Mezzogiorno e naturalmente anche in Abruzzo. Dobbiamo combatterne gli effetti distorsivi e regressivi in termini di disgregazione sociale. La partecipazione alla manifestazione è anche l'opportunità per evidenziare la vicinanza ai sindacati e riconoscerne il ruolo e l'imprescindibile funzione di rappresentanza. Va fatto tutto lo sforzo possibile per valorizzarli".

LEGGE DI BILANCIO NON A FAVORE DI LAVORATORI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Le dichiarazioni del segretario generale Uil Abruzzo Michele Lombardo riguardo alla manifestazione regionale di oggi a Lanciano.

Lanciano, 17 novembre 2023. Per Michele Lombardo, segretario generale Uil Abruzzo: “La Legge di bilancio che è in via di definizione nell’iter parlamentare e che il Governo ha messo in campo non la riteniamo a favore di lavoratori, pensionati, giovani e precari. Le ricadute della manovra nella nostra regione sono tutt’altro che positive. I pochi fondi stanziati per la sanità pubblica nazionale si ripercuotono in modo negativo sul sistema sanitario abruzzese che non è più in

grado di garantire servizi adeguati, soprattutto alle fasce più deboli della popolazione.

La riduzione dei trasferimenti agli enti locali significa meno sostegno alle istituzioni comunali e meno risorse per le politiche sociali. Nella manovra non vi è attenzione sull'aiuto alle politiche industriali legate al sistema produttivo nazionale e regionale; in Abruzzo il sistema produttivo è un asse portante per la crescita economica della regione e anche questa volta viene disattesa la necessità di aiutare quelle realtà industriali che contano molti occupati.

Manca completamente l'attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro, l'Abruzzo è una regione particolarmente esposta a incidenti, spesso anche mortali, sul posto del lavoro – da inizio 2023 sono 27 i lavoratori che hanno perso la vita – e questo significa che è necessario intervenire con politiche di sostegno e investimento per la cultura della sicurezza sul lavoro. La Legge di bilancio disattende le richieste del sindacato su previdenza e pensioni per una riforma strutturale del sistema previdenziale che vada incontro alle nuove generazioni, che entrano nel mondo del lavoro e che non hanno certezza di avere domani una pensione pubblica.

Sulle pensioni la legge disattende la nostra richiesta e inoltre peggiora la situazione: pur mantenendo quota 103, la rende totalmente contributiva vanificando il fatto che chi vuole accedere alla pensione con quota 103, viene fortemente penalizzato; inoltre viene peggiorata l'Opzione donna e cancellata l'Ape sociale. La manovra poi taglia altri 350milioni di euro destinati all'alta velocità e alta capacità (av/ac) sulla linea ferroviaria adriatica e il silenzio da parte governo regionale è imbarazzante.

Per queste e molte altre ragioni scendiamo in piazza per chiedere al Governo di modificare radicalmente la Legge di bilancio e chiedere alle forze politiche in Parlamento di aiutarci a sostenere la nostra posizione e di mettere in campo

questioni che siano una risposta vera, concreta e reale a quella parte del Paese che soffre di più”.

Barbara Del Fallo

ALBERTO BAGNAI A RESTART

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



L'andamento della quota salari in Italia negli ultimi 50 anni è crollata di una decina di punti. Subalternità sinistra spaventosa

Roma, 17 novembre 2023. “L'andamento della quota salari in Italia negli ultimi 50 anni è crollato di una decina di punti. Per decenni la posizione dei lavoratori è arretrata. La subalternità della sinistra è stato qualcosa di spaventoso, talmente evidente che anche gli elettori distratti e delusi dalla politica hanno votato contro la sinistra”. Lo ha affermato il deputato e responsabile del dipartimento economico della Lega, Alberto Bagnai, nel corso della trasmissione televisiva “ReStart” (Rai 3) condotta da Annalisa Bruchi dedicato allo sciopero proclamato da CGIL e UIL.

“Questo sciopero è arrivato su una manovra che non si conosceva prima che venisse pubblicata”, ha proseguito Bagnai, “La polemica è nata sulle regole che riguardano il diritto di sciopero. Ricordiamoci che c'è anche il diritto al lavoro. Se uno sciopero è generale vuol dire che tutte le associazioni

che rappresentano i lavoratori quel giorno non esercitano il lavoro. Ma se riguarda poche sigle, significa ledere il diritto dei cittadini che decidono di andare al lavoro. I due diritti vanno temperati. Io oggi vedo due sindacati in piazza. Una volta c'era la triplice. Che è successo?”.

CITTADINANZA ONORARIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2023



Ai coniugi Eusebio Astiaso e Giulietta Cascino

Roseto degli Abruzzi, 17 novembre 2023. Il Consiglio Comunale di Roseto degli Abruzzi, nel corso dell'ultima seduta ha deciso di conferire, con i voti della sola maggioranza, la cittadinanza onoraria ai coniugi Eusebio Astiaso e Giulietta Cascino, per l'esempio di una vita ispirata ai fondamentali valori umani della solidarietà, dell'amore e dell'aiuto al prossimo, specialmente dei più deboli e bisognosi.

I due coniugi, che per anni hanno vissuto a Roseto degli Abruzzi dove hanno fondato, insieme ad altri, il cammino neocatecumenale hanno infatti dedicato la loro vita al servizio degli altri, con una mano sempre tesa alle famiglie in difficoltà, ai tossicodipendenti e ai malati, rappresentando un esempio per tutti.

“Siamo orgogliosi di avere conferito la cittadinanza onoraria ai signori Eusebio Astiaso e Giulietta Cascino che

costituiscono, con la loro semplice ma straordinaria personalità, un monito per tutti noi a costruire una società più solidale e attenta ai bisogni delle famiglie e delle fasce della cittadinanza più deboli – affermano il Sindaco Mario Nugnes e la Presidente del Consiglio Comunale Gabriella Recchiuti – Un riconoscimento dovuto per l’opera svolta a favore della famiglia, dei giovani e degli anziani in tanti anni di presenza nella comunità cittadina di Roseto degli Abruzzi. Anni durante i quali si sono fatti carico di problematiche di disagio giovanile, di dipendenze e di crisi familiari e hanno favorito una progressiva crescita nella popolazione di quei valori culturali e sociali rivolti ad un’autentica e umana solidarietà verso i più deboli”.

“Con la loro azione hanno contribuito a creare una società più giusta e solidale e il Comune di Roseto degli Abruzzi, nel conferire la cittadinanza onoraria, intende esprimere la propria gratitudine e ammirazione per il loro impegno sociale e umanitario”.

“In questi giorni sono stati tanti gli apprezzamenti e i ringraziamenti che abbiamo ricevuto per questo gesto di onorificenza, a dimostrazione del grande legame di affetto e stima che unisce Eusebio e Giulietta alla comunità rosetana”, concludono il Sindaco Mario Nugnes e la Presidente del Consiglio Comunale Gabriella Recchiuti.

Ora, si procederà ad organizzare una cerimonia pubblica sabato 13 gennaio 2023 nel corso della quale sarà consegnata loro la “Rosa D’Argento” segno distintivo e di riconoscenza della Città e in questa occasione si procederà anche all’intitolazione ufficiale della Piazza antistante il cimitero di Roseto a Padre Giacomo Raineri, sacerdote scomparso 18 settembre 2019, che è stato vice parroco del “Sacro Cuore” dal 1970 e poi si è dedicato alla evangelizzazione dei territori martoriati dalla guerra dell’ex Jugoslavia di Tito, subendo anche ritorsioni e persecuzioni e lasciando in queste popolazioni un ricordo e un sentimento di gratitudine per

l'operato svolto, molto forte tanto che la sua tomba, che si trova nel nostro nel cimitero di Roseto degli Abruzzi, è metà di centinaia e centinaia di fedeli provenienti da anche da Croazia, Serbia, Bosnia e Slovenia.